





RAPPORTO A CURA DI

● **Celestina Valeria De Tommaso**
(Università degli Studi di Milano e Percorsi di Secondo Welfare)

● **Alice Sofia Fanelli**
(Percorsi di Secondo Welfare)

● **Franca Maino**
(Università degli Studi di Milano e Percorsi di Secondo Welfare)

● **Simona Vinci**
(Percorsi di Secondo Welfare)

● **Cristina Garavoglia**
*(Fondazione Cassa di Risparmio di Biella
OsservaBiella - Osservatorio territoriale del Biellese)*

● **Sara Diritti**
*(Fondazione Cassa di Risparmio di Biella
OsservaBiella - Osservatorio territoriale del Biellese)*

**Come citare: OsservaBiella – Osservatorio territoriale del Biellese (2026),
VI Rapporto annuale 2026, Fondazione Cassa di Risparmio di Biella.**



INDICE

Prefazione	5		
Introduzione al Rapporto 2026	6		
Dati socio-demografici	12		
GOAL 1-2-10			
Sconfiggere la povertà e la fame, ridurre le disuguaglianze	23		
GOAL 3			
Salute e benessere	34		
GOAL 4			
Istruzione di qualità	46		
GOAL 5			
Parità di genere	58		
		GOAL 6-7-12-13-14-15	
		Acqua ed energia pulite, consumo e produzione responsabili, lotta contro il cambiamento climatico e promozione della vita sott'acqua e sulla terra	69
		GOAL 8	
		Lavoro dignitoso e crescita economica	80
		GOAL 9	
		Imprese, innovazione e infrastrutture	93
		GOAL 11	
		Città e comunità sostenibili	104
		GOAL 16	
		Pace, giustizia e istituzioni solide	114

**SALUTE E BENESSERE**

GOAL 3

Il Goal 3 intende:

- Conseguire una copertura sanitaria universale;
- Ridurre la mortalità materna e la mortalità neonatale e infantile;
- Ridurre la mortalità prematura da malattie non trasmissibili attraverso la prevenzione e la cura;
- Promuovere la salute mentale e il benessere;
- Rafforzare la prevenzione e il trattamento di abuso di sostanze;
- Ridurre il numero di decessi e lesioni da incidenti stradali;
- Ridurre il numero di decessi e malattie da sostanze chimiche pericolose da inquinamento;
- Garantire l'accesso universale ai servizi di assistenza sanitaria sessuale e riproduttiva.

All'interno del capitolo trovano spazio indicatori utili a descrivere la situazione complessiva di benessere e delle condizioni di vita nel Biellese, come la speranza di vita e le principali cause di morte. Sono inoltre presenti dati forniti dall'Azienda Sanitaria Locale in merito all'offerta di servizi e prestazioni (numero di medici di medicina generale e pediatri di libera scelta, specifiche prestazioni) e all'utenza presa in carico da particolari strutture quali - per esempio - i servizi per le dipendenze e per la salute mentale.

SALUTE E BENESSERE A BIELLA

1. SPERANZA DI VITA

La **speranza di vita alla nascita** a Biella mostra, nel lungo periodo 2011-2025, una crescita leggermente più marcata di quella regionale e **nazionale**: da 81,6 a 83,5 anni (+1,9 anni), contro +1,7 anni sia per il **Piemonte** sia per l'**Italia**. Il risultato più significativo non è tanto la velocità della crescita quanto il punto di arrivo: nel 2011 Biella partiva ultima delle tre serie, con un distacco di oltre 3 decimi dal dato regionale; nel 2025 il divario è sostanzialmente annullato (83,5 contro 83,6 **Piemonte** e 83,7 Italia). Tutte e tre le serie condividono la stessa cicatrice pandemica, con un calo tra il 2019 e il 2020 di entità paragonabile (-1,1 anni in Italia, -1,5 in **Piemonte** e a **Biella**) e un pieno recupero entro il 2022-2023.

Il quadro si inverte parzialmente se si guarda alla **speranza di vita a 65 anni**, indicatore che meglio isola la qualità della sopravvivenza in età avanzata dagli effetti della mortalità infantile e giovanile. Qui **Biella** nel 2011 occupava la posizione migliore delle tre serie (20,3 anni, contro 20,2 **Piemonte** e 20,1 Italia); nel 2025 è invece quella cresciuta di meno (+0,9 anni, contro +1,1 **Piemonte** e +1,3 Italia) e si ritrova ultima (21,2 contro 21,3 e 21,4). Il segnale è di un

progressivo relativo arretramento della sopravvivenza degli anziani biellesi rispetto al contesto regionale e **nazionale**, che merita attenzione anche alla luce di quanto emerge sulla mortalità per causa (paragrafo successivo).

2. MORTALITÀ

Il **quoziente di mortalità totale** (decessi ogni 10.000 abitanti) colloca la **Provincia di Biella** sistematicamente al di sopra sia della media piemontese sia di quella italiana per l'intero periodo 2016-2023, con un picco **comune** nel 2020 legato alla pandemia (**Biella** 178,84, **Piemonte** 153,14, Italia 124,98 - un anno in cui l'impatto relativo a **Biella**, +40,2% sul 2019, è stato più marcato di quello regionale, +26,0%, e **nazionale**, +17,6%). Il divario strutturale tra Biella e i due territori di confronto si riduce solo modestamente nell'arco degli otto anni osservati: rispetto all'Italia, il differenziale relativo passa dal +35,1% del 2016 al +29,0% del 2023; rispetto al **Piemonte**, dal +18,8% al +15,6%.

Le due **cause di morte più rilevanti** in valore assoluto - tumori e malattie del sistema circolatorio - spiegano insieme oltre metà dei decessi

biellesi in ogni anno della serie (tra il 51,5% del 2020 e il 63,2% del 2016): i tumori pesano generalmente tra il 25% e il 29% del totale, con minimi nel 2020 (21,0%) e nel 2022 (23,9%) verosimilmente legati al peso della mortalità Covid-19 in quegli anni; le malattie cardiovascolari oscillano tra il 30,5% e il 34,5%. Anche sui tassi specifici **Biella** resta sopra i valori di confronto lungo tutto il periodo: per i tumori, 39,19 per 10.000 abitanti nel 2016 contro 33,66 (**Piemonte**) e 29,49 (**Italia**), un divario che nel 2023 si conferma pressoché invariato (37,9 contro 33,79 e 29,58); per le malattie cardiovascolari, la stessa dinamica di persistente sovra-mortalità biellese, con un picco anch'esso nel 2020 legato indirettamente alla pandemia.

3. PREVENZIONE

Il **programma regionale Prevenzione Serena** (screening mammografico, cervicale e del colon-retto) mostra a **Biella** una crescita sostenuta sia negli inviti spediti sia negli screening effettivamente eseguiti: gli inviti raddoppiano nel periodo 2020-2025 (da 30.336 a 61.671, +103,3%) e gli screening effettuati crescono ancora di più (da 11.906 a 26.512, +122,7%), portando l'incidenza degli screening sul totale degli inviti dal 39,2% al 43,0%. I tumori individuati tramite screening passano da 28 a

94 casi l'anno: un aumento coerente con l'ampliamento dei volumi di attività più che un peggioramento del quadro epidemiologico.

Il segnale opposto viene dalla **copertura vaccinale antinfluenzale** degli over 65, in calo costante nel triennio disponibile: dal 45,4% del 2021 al 42,2% del 2023 (-7,1% in termini relativi, a fronte di un calo ancora più marcato del numero assoluto di vaccinati, da 23.097 a 21.281, -7,9%), un livello che resta ben al di sotto della soglia raccomandata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (75%) per la popolazione anziana. È l'unico indicatore di prevenzione, tra quelli disponibili, con un trend chiaramente sfavorevole.

Le **esenzioni per patologia oncologica** (codice 048) calano invece in modo marcato e continuo, da 2.917 pazienti nel 2020 (1,67% della popolazione) a 865 nel 2025 (0,51%, -70,3%). Il dato va letto con cautela: la riduzione delle esenzioni attive non implica necessariamente una minore diffusione delle patologie oncologiche, potendo riflettere anche cambiamenti nelle modalità di gestione amministrativa delle esenzioni o nella durata delle stesse, tanto più che i tassi di mortalità e incidenza da tumore descritti sopra non mostrano un calo di pari intensità.

4. CRONICITÀ E DISABILITÀ: UN ANDAMENTO DISCONTINUO

I **beneficiari di indennità per invalidità civile** a **Biella** seguono, tra il 2020 e il 2025, un andamento fortemente irregolare piuttosto che una tendenza univoca: da 1.369 unità nel 2020 il dato sale a 1.731 nel 2021, scende a 1.172 nel 2022, risale a 1.536 nel 2023, scende di nuovo a 1.313 nel 2024 e infine risale a 1.710 nel 2025. Sull'intero periodo la variazione netta è quindi positiva (+24,9%), un ritmo di crescita sostanzialmente in linea con quello dell'Italia (+25,7% nello stesso arco 2020-2025) e superiore a quello del **Piemonte** (+6,9%) - non in controtendenza, dunque, rispetto ai due territori di confronto. Ciò che distingue **Biella** non è la direzione del cambiamento ma la sua **discontinuità**: mentre le serie regionale e **nazionale** procedono con oscillazioni annuali contenute, quella biellese alterna variazioni annue anche superiori al $\pm 30\%$, un'instabilità che meriterebbe un approfondimento specifico per verificare se rifletta cambiamenti nelle modalità di rilevazione o di liquidazione delle prestazioni più che un reale andamento della popolazione con invalidità riconosciuta.

5. SALUTE MENTALE E DIPENDENZE PATOLOGICHE

Gli utenti dei servizi per le **dipendenze patologiche** crescono in modo continuo, da 1.197 nel 2020 a 1.408 nel 2025 (+17,6%). La composizione interna cambia però in modo significativo: il peso delle dipendenze da droghe scende dal 53,6% al 45,0% del totale, mentre esplode la componente legata al fumo (da 56 a 179 utenti, +219,6%, dal 4,7% al 12,7% del totale) e cresce sensibilmente anche la quota di detenuti con problematiche di dipendenza (da 179 a 254, +41,9%). L'alcol resta sostanzialmente stabile in termini assoluti ma perde peso relativo.

Gli utenti del servizio di **salute mentale** crescono del 29,4% nel periodo 2020-2025 (da 2.297 a 2.973), con un picco nel 2024 (3.151) seguito da un lieve calo; l'assistenza resta erogata in larghissima parte in forma ambulatoriale (tra il 93% e il 96% dei casi in ogni anno). Anche il servizio SPAFI di supporto agli adolescenti registra una crescita robusta delle nuove accoglienze nel periodo 2019-2025 (da 87 a 180, +107%, sia pure con un calo isolato nel 2023), accompagnata da un peso crescente delle richieste da parte di utenti minorenni.

6. OFFERTA SANITARIA TERRITORIALE

I **posti letto ospedalieri per mille abitanti** a **Biella** restano sostanzialmente stabili nel periodo 2019-2023 (da 2,99 a 3,03), mentre la media piemontese cresce in modo più sostenuto (da 3,81 a 4,25): il divario tra **Biella** e il resto della **regione**, già presente nel 2019, si allarga ulteriormente. Anche la rete di medicina di base mostra segnali di contrazione: i medici di medicina generale passano da 110 a 99 unità tra il 2020 e il 2025 (tasso da 0,70 a 0,645 ogni mille abitanti over 14, -7,8%), mentre i pediatri di libera scelta scendono da 15 a 12 (tasso da 0,883 a 0,791 ogni mille abitanti 0-13).

Le **dimissioni ospedaliere** crescono lievemente in valore assoluto (da 13.108 a 14.382, +9,7% tra il 2020 e il 2025) nonostante il calo della popolazione residente nello stesso periodo (-3,3%), a indicare un tasso di ospedalizzazione in aumento. Cresce in modo molto marcato anche l'accesso al Centro ISI per l'assistenza sanitaria alla popolazione immigrata (da 509 a 3.274 pazienti in carico tra il 2020 e il 2024, +543%), verosimilmente legato sia alla crescita della popolazione straniera residente sia a un ampliamento della capacità del servizio.

7. ASSISTENZA DOMICILIARE E RESIDENZIALE

È sul fronte della **assistenza domiciliare e residenziale** che si osserva la crescita più netta e coerente di tutto il capitolo. Gli interventi di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) aumentano del 63,3% tra il 2020 e il 2025 (da 20.693 a 33.790), con una crescita ancora più marcata per la componente degli utenti over 65 (+73,4%, da 518 a 898 casi), pur in presenza di un numero di casi attivati per anno piuttosto volatile (con un picco anomalo nel 2022, 2.342 casi). Il Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) gestito dai consorzi IRIS e CISSABO più che raddoppia tra il 2022 e il 2025 (da 442 a 964 utenti, +118%), trainato soprattutto dalla componente IRIS nell'ultimo anno.

Il numero di strutture RSA resta sostanzialmente stabile (da 34 a 33 tra il 2022 e il 2025), ma i posti letto autorizzati crescono leggermente sia nelle RSA (da 1.928 a 1.963) sia nelle strutture semiresidenziali (da 166 a 171). Coerentemente, le quote elargite dall'ASL per inserimenti residenziali (esclusi i temporanei) crescono in modo continuo e sostenuto, da 629 a 872 nel periodo 2020-2025 (+38,6%), mentre le quote per inserimenti temporanei mostrano un andamento più altalenante, con un picco nel 2023 (621) seguito da un assestamento intorno alle 500 unità.

8. UNA LETTURA D'INSIEME

La mortalità biellese resta sistematicamente più elevata su quasi tutte le cause principali, e se la speranza di vita alla nascita ha ormai raggiunto le medie di confronto, quella a 65 anni mostra invece un progressivo, per quanto contenuto, arretramento relativo - un segnale che va monitorato negli anni a venire.

Sul fronte della **prevenzione** il bilancio è misto: la forte espansione degli screening oncologici è un dato positivo, ma il calo della copertura vaccinale antinfluenzale tra gli anziani va in direzione opposta, proprio nella fascia di popolazione più esposta alla sovrarmortalità osservata. Allo stesso tempo, quasi tutti gli indicatori legati alla domanda di cura per la fragilità - dipendenze patologiche, salute mentale, assistenza domiciliare integrata, SAD, inserimenti in RSA - mostrano una **crescita sostenuta** e pressoché **ininterrotta**, coerente con **l'invecchiamento della popolazione** già descritto nel capitolo demografico.

Questa domanda crescente si confronta però con **un'offerta di base sostanzialmente stazionaria o in lieve contrazione**: posti letto ospedalieri fermi mentre la media regionale cresce, medici di medicina generale e pediatri di libera scelta in calo numerico. Il combinato di questi due movimenti rappresenta il principale nodo di sostenibilità del sistema sanitario territoriale biellese nel medio periodo.



SPERANZA DI VITA ALLA NASCITA PER PROVINCIA E PER GENERE - ITALIA, PIEMONTE E PROVINCIA DI BIELLA (2015-2025)

	2015		2016		2017		2018		2019		2020		2021		2022		2023		2024		2025	
	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE
Italia	80,1	85,1	80,6	82,8	80,5	84,9	80,8	85,2	81,1	85,4	79,8	84,5	80,3	84,8	80,6	84,8	81	85,1	81,4	85,5	81,7	85,7
	TOTALE 82,3		TOTALE 82,8		TOTALE 82,6		TOTALE 82,9		TOTALE 83,2		TOTALE 82,1		TOTALE 82,5		TOTALE 82,6		TOTALE 83		TOTALE 83,4		TOTALE 83,7	
Piemonte	79,9	84,5	80,6	85	80,4	84,7	80,5	84,9	80,7	85,2	79,1	83,9	80,2	84,8	80,4	84,8	81	85,1	81,4	85,4	81,6	85,7
	TOTALE 82,1		TOTALE 82,7		TOTALE 82,5		TOTALE 82,6		TOTALE 82,9		TOTALE 81,4		TOTALE 82,4		TOTALE 82,5		TOTALE 83		TOTALE 83,4		TOTALE 83,6	
Bielia	79,9	84	79,8	84,9	80,7	84,8	80,5	84,3	80,5	85,2	78,3	84,3	79,8	84,9	80	84,9	80,1	85,5	81,3	85	81,4	85,7
	TOTALE 81,4		TOTALE 84,9		TOTALE 82,7		TOTALE 82,3		TOTALE 82,8		TOTALE 81,3		TOTALE 82,2		TOTALE 82,4		TOTALE 82,7		TOTALE 83,1		TOTALE 83,5	

SPERANZA DI VITA A 65 ANNI PER PROVINCIA E PER GENERE - ITALIA, PIEMONTE E PROVINCIA DI BIELLA (2015-2025)

	2015		2016		2017		2018		2019		2020		2021		2022		2023		2024		2025	
	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE
Italia	18,7	21,9	19,1	22,4	19	22,1	19,3	22,4	19,4	22,6	18,3	21,7	18,8	22	18,9	21,9	19,4	22,3	19,8	22,6	20,0	22,8
	TOTALE 20,3		TOTALE 20,8		TOTALE 20,5		TOTALE 20,9		TOTALE 21		TOTALE 20		TOTALE 20,4		TOTALE 20,4		TOTALE 20,9		TOTALE 21,2		TOTALE 21,4	
Piemonte	18,5	21,8	19	22,3	19	22	19	22,2	19,2	22,4	17,6	21,1	18,7	22	18,7	21,8	19,4	22,4	19,7	22,6	19,8	22,8
	TOTALE 20,2		TOTALE 20,7		TOTALE 20,5		TOTALE 20,6		TOTALE 20,8		TOTALE 19,4		TOTALE 20,3		TOTALE 20,2		TOTALE 20,8		TOTALE 21,1		TOTALE 21,3	
Bielia	18,7	22,1	18,5	22,2	19,2	22,4	18,9	22,4	19,8	22,7	17,1	21,5	19	22,4	18,6	22	18,9	23	19,7	22,3	19,7	22,8
	TOTALE 20,4		TOTALE 20,4		TOTALE 20,8		TOTALE 20,6		TOTALE 21,3		TOTALE 19,3		TOTALE 20,7		TOTALE 20,3		TOTALE 21		TOTALE 21		TOTALE 21,2	

PREVENZIONE SERENA: INVITI SPEDITI, SCREENING EFFETTUATI E TUMORI RILEVATI - PROVINCIA DI BIELLA (2022-2025)

		inviti spediti	screening effettuati		screening effettuati	
		v.a.	v.a.	inc.% su totale inviti spediti	v.a.	inc.% su totale screening effettuati
2022	Mammografico	10.626	7.638	71,90%	44	0,60%
	Cervicale	10.665	5.641	52,90%	1	0,00%
	Colon-retto	16.809	3.075	18,30%	9	0,30%
	Totale	38.100	16.354	42,90%	54	0,30%
2023	Mammografico	18.430	10.797	58,60%	53	0,50%
	Cervicale	10.773	5.732	53,20%	3	0,10%
	Colon-retto	16.532	5.693	34,40%	10	0,20%
	Totale	45.735	22.222	48,60%	66	0,30%
2024	Mammografico	13.893	10.596	76,30%	58	0,50%
	Cervicale	12.141	6.432	53,00%	5	0,10%
	Colon-retto	6.418	1.636	25,50%	7	0,40%
	Totale	32.452	18.664	57,50%	70	0,40%
2025	Mammografico	18.769	10.371	55,30%	68	0,70%
	Cervicale	9.955	5.571	56,00%	4	0,10%
	Colon-retto	32.947	10.570	32,10%	22	0,20%
	Totale	61.671	26.512	43,00%	94	0,40%

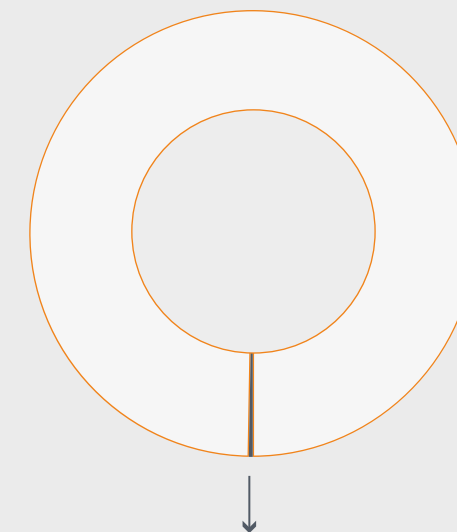
Fonte: Asl BI.

Nota: La Prevenzione Serena è il programma organizzato di screening per la prevenzione e la diagnosi precoce del tumore della mammella, del collo dell'utero e del colon-retto messo a punto dalla Regione Piemonte. È offerto a tutti i cittadini residenti o domiciliati con scelta del Medico di Medicina Generale nel territorio piemontese ed è attuato dalle Aziende Sanitarie Locali in collaborazione con le Aziende Sanitarie Ospedaliere. Fa parte delle reti europee dei programmi di prevenzione per questo tipo di tumori e collabora, oltre che con le Aziende Sanitarie piemontesi, anche con i Comuni, l'Ordine dei Medici, la Società Italiana di Medicina Generale e le Facoltà di Medicina piemontesi. Si specifica che nel conteggio relativo agli inviti spediti e agli screening effettuati sono tenuti in considerazione anche gli inviti e gli screening ulteriori rispetto all'obiettivo regionale (es. screening mammografico donne tra i 45-49 anni). Alcune persone potrebbero aver ricevuto più di un invito, per cui la percentuale effettiva dei residenti invitati allo screening potrebbe essere diversa da quella indicata.

NUMERO DI PAZIENTI CON CODICE DI ESENZIONE 048 NELLA PROVINCIA DI BIELLA (2025)

VALORE ASSOLUTO

865



0,51%

% sul totale della popolazione biellese al 2025

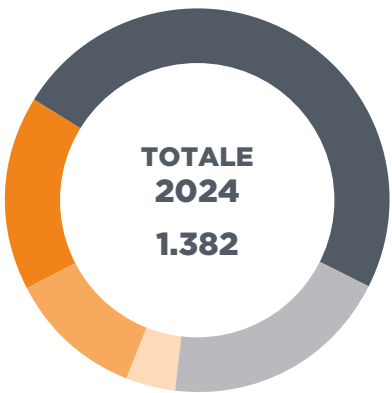
Fonte: Asl BI.

Il codice di esenzione 048 corrisponde all'esenzione per patologia oncologica. Tale dato, pur non essendo esaustivo, contribuisce a descrivere la diffusione delle malattie oncologiche nella provincia di Biella.

UTENTI DELLE DIPENDENZE PATOLOGICHE PER TIPOLOGIA DI DIPENDENZA, GENERE ED ETÀ NELLA PROVINCIA DI BIELLA (2024-2025)

Inc. % sul totale delle dipendenze patologiche v.a.

Droghe		Alcol		Gioco d'azzardo	
48,77% (674)		19,46% (269)		4,20% (58)	
Maschi	36,76%	Maschi	13,82%	Maschi	3,26%
Femmine	12,01%	Femmine	5,64%	Femmine	0,94%
Under 30	7,45%	Under 30	1,52%	Under 30	0,87%
30-60 anni	39,51%	30-60 anni	14,33%	30-60 anni	2,39%
Over 60	1,81%	Over 60	3,62%	Over 60	0,94%



Fumo		Detenuti con problematiche	
11,22% (155)		16,35% (226)	
Maschi	5,64%	Maschi	16,35%
Femmine	5,57%	Femmine	0,00%
Under 30	0,22%	Under 30	2,24%
30-60 anni	6,80%	30-60 anni	13,75%
Over 60	4,20%	Over 60	0,36%

Droghe		Alcol		Gioco d'azzardo	
44,96% (633)		20,60% (290)		3,69% (52)	
Maschi	34,45%	Maschi	14,35%	Maschi	3,13%
Femmine	10,51%	Femmine	6,25%	Femmine	0,57%
Under 30	6,61%	Under 30	1,63%	Under 30	0,64%
30-60 anni	35,72%	30-60 anni	15,55%	30-60 anni	2,27%
Over 60	2,63%	Over 60	3,41%	Over 60	0,78%



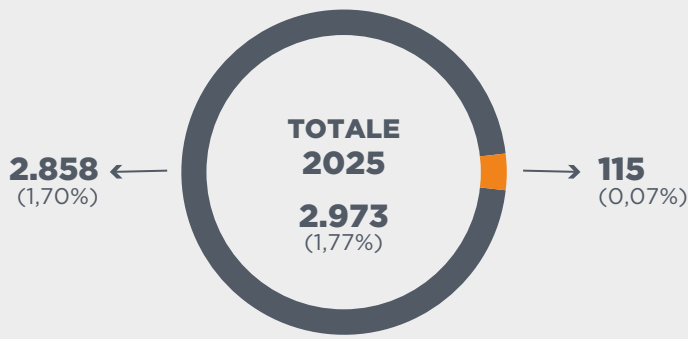
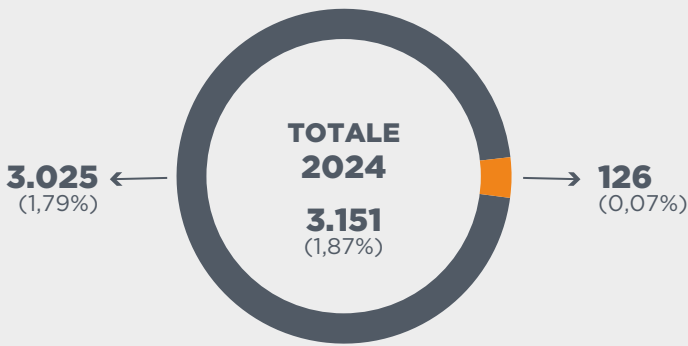
Fumo		Detenuti con problematiche	
12,71% (179)		18,04% (254)	
Maschi	6,89%	Maschi	18,04%
Femmine	5,82%	Femmine	0,00%
Under 30	0,36%	Under 30	3,05%
30-60 anni	6,68%	30-60 anni	14,63%
Over 60	5,68%	Over 60	0,36%

Fonte: Asl BI.

UTENTI ASSISTITI DAL SERVIZIO DI SALUTE MENTALE (RESIDENZIALE O AMBULATORIALE) NELLA PROVINCIA DI BIELLA (2024-2025)

NUMERO PERSONE ASSISTITE

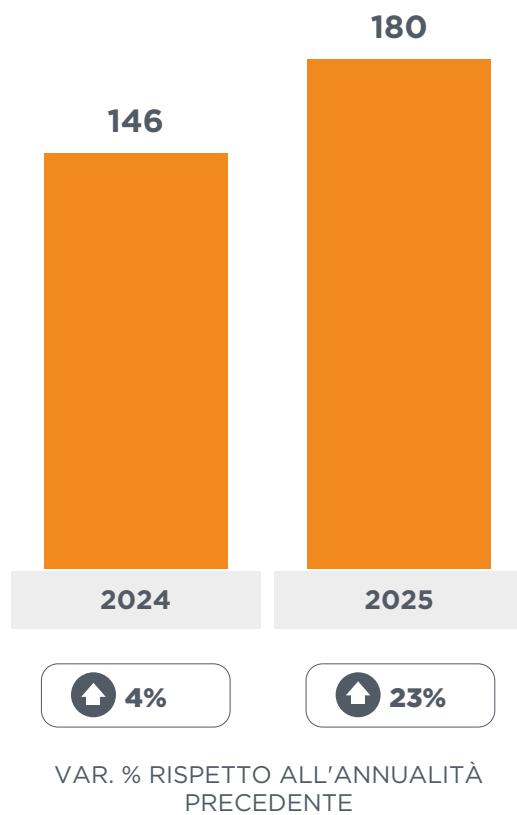
di cui ambulatoriale di cui residenziale
v.a. Inc. % sul totale della popolazione biellese



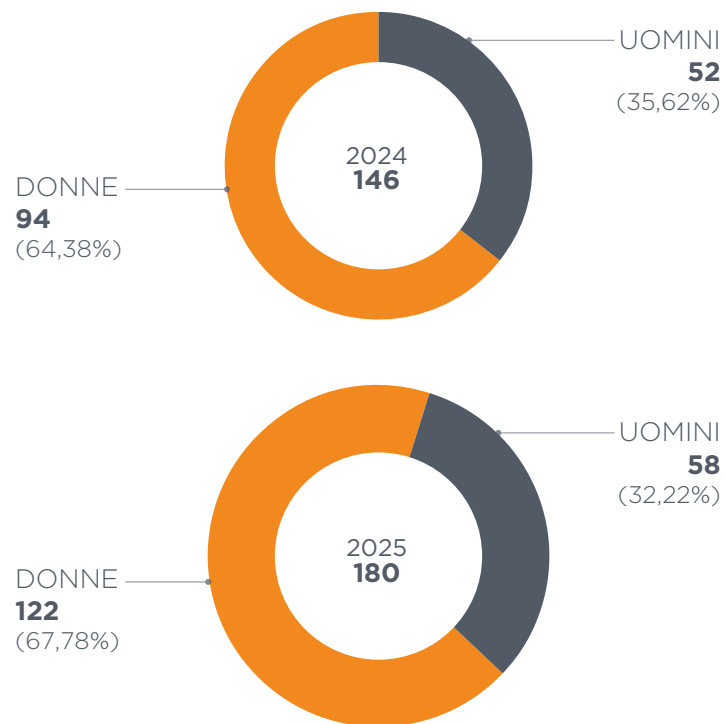
Fonte: Asl BI.

ACCOGLIENZE INDIVIDUALI ALLO SPORTELLO SPAF! NELLA PROVINCIA DI BIELLA (2024-2025)

NUOVE ACCOGLIENZE

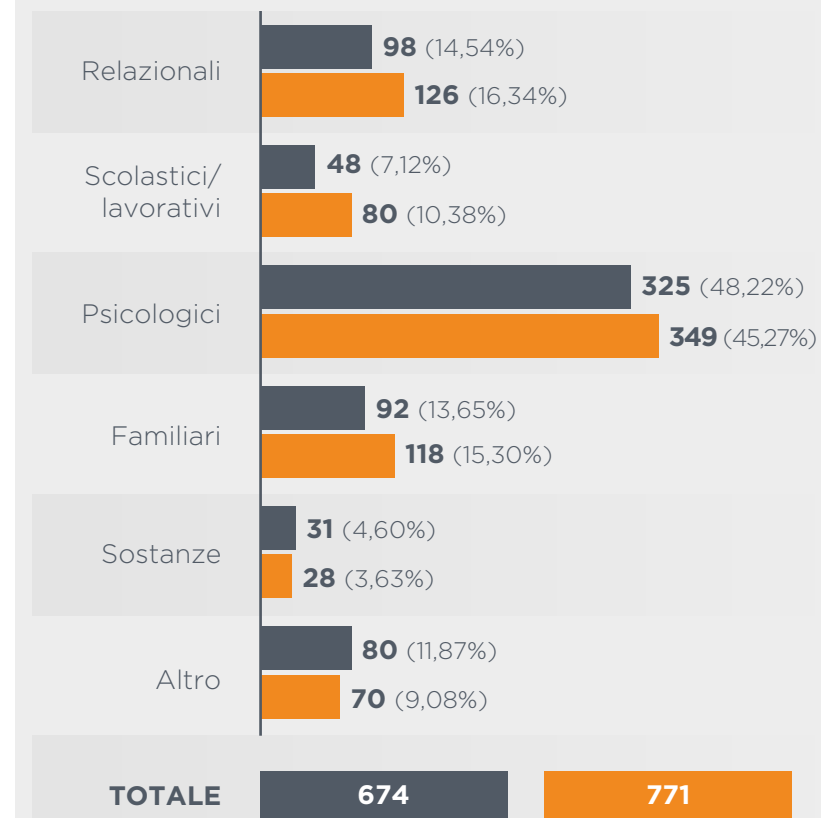


PER GENERE



MOTIVI DI ACCESSO ALLO SPORTELLO SPAF! NELLA PROVINCIA DI BIELLA (2024-2025)

■ 2024 ■ 2025



Fonte: servizio SPAF!
Uno stesso utente può presentare problematiche multiple - in tal caso il dato può essere superiore al numero di accoglienze.



CASI DI ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA E DI CURE PALLIATIVE IN PROVINCIA DI BIELLA (2023-2025)

Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) Cure palliative (UOCP)

	N° casi	25-44 anni	45-64 anni	65+ anni	N° interventi
2023	1.029 263	10 1	94 33	624 218	24.884 7.186
2024	1.148 236	11 1	85 24	729 200	30.098 5.745
2025	1.400 270	13 2	122 16	898 220	33.790 5.697

Fonte: Asl BI.

L'Assistenza Domiciliare Integrata assicura alle persone affette da patologie gravi, in condizioni di non autosufficienza, cure sanitarie presso il proprio domicilio, attraverso visite del medico di famiglia e dei medici specialisti, prestazioni infermieristiche, riabilitative e di assistenza alla persona. Rappresenta un'alternativa al ricovero ospedaliero, qualora le condizioni cliniche lo consentano o permette di proseguire le cure dopo il ricovero. Prevede l'integrazione di diverse figure professionali, secondo un piano concordato e sotto la responsabilità del medico di famiglia. È indispensabile la collaborazione dei familiari o di altre persone (come ad esempio volontari) che si prendano cura dell'utente. La proposta di attivazione è formulata dal medico di famiglia. Le Cure palliative in Assistenza domiciliare integrata (ADI + UOCP) è un servizio rivolto a persone in fase avanzata di malattia, che richiedono un intervento coordinato e intensivo. Prevede l'integrazione tra medici palliativisti, medici di famiglia, infermieri, operatori delle cure domiciliari e associazioni di volontariato. Fa parte della più ampia rete di servizi che comprende gli hospice e le strutture ospedaliere dell'ASL. I destinatari delle misure possono essere adulti, minori e anziani in condizioni di parziale o totale non autosufficienza.

POSTI IN STRUTTURE RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI ACCREDITATE, IN PROVINCIA DI BIELLA (2022-2025)

Posti letto autorizzati Posti letto accreditati

	2022		2023		2024		2025	
N° di strutture RSA autorizzate	34	33	33	32	33	32	33	32
Posti letto RSA (totale)	1.928	1.552	1.962	1.557	1.964	1.557	1.963	1.577
di cui in Nuclei Declino Cognitivo Temporanei	30	30	30	30	50	50	40	40
N° di strutture semi-residenziali autorizzate	14	7	14	7	14	7	14	7
Posti letto semiresidenziali (totale)	166	90	166	90	171	90	171	90
di cui in Nuclei Declino Cognitivo Temporanei	30	30	30	30	30	30	30	30

Fonte: Asl BI.

Il sistema di accreditamento richiede precise garanzie sulla continuità assistenziale, sulla qualità, sulla gestione unitaria dei servizi. La finalità è assicurare un elevato standard qualitativo dei servizi e delle strutture e regolare i rapporti tra committenti pubblici e soggetti che erogano i servizi. L'accreditamento viene concesso ai soggetti già in possesso dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria, subordinatamente alla sussistenza delle seguenti condizioni: di coerenza delle funzioni svolte con gli indirizzi della programmazione regionale; di rispondenza ai requisiti ulteriori, rispetto a quelli richiesti ai fini dell'autorizzazione, individuati nel "Manuale dei requisiti per l'accreditamento delle Strutture Sanitarie"; infine, di verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati ottenuti. Il numero di strutture e posti letto è variabile. La variazione è dovuta a mancate (o nuove) attivazioni delle strutture oppure all'incremento (o decremento) dei posti letto accreditati e/o autorizzati.

NUMERO DI QUOTE ELARGITE DALL'AZIENDA SANITARIA LOCALE PER INSERIMENTI IN RSA, RESIDENZIALI E TEMPORANEI (2022-2025)

NUMERO DI QUOTE ELARGITE PER INSERIMENTI RESIDENZIALI (ESCLUSI I TEMPORANEI)			NUMERO DI QUOTE ELARGITE PER INSERIMENTI RESIDENZIALI TEMPORANEI (DG 23)		
		inc. % su anziani over 65 residenti in Provincia			inc. % su anziani over 65 residenti in Provincia
2022	649	1,29%	2022	438	0,87%
2023	650	1,29%	2023	621	1,23%
2024	765	1,51%	2024	502	0,99%
2025	872	1,72%	2025	499	0,98%

Fonte: Asl BI



RIEPILOGO INDICATORI GOAL 3

SALUTE E BENESSERE

Il sommario riporta tutti gli indicatori disponibili in infografica e/o in excel e scaricabili dalla pagina dedicata di www.osservabiella.it

INDICATORE	ANNUALITÀ DI RIFERIMENTO	FONTE	DISPONIBILITÀ DEI DATI DELL'OSSERVATORIO
Copertura vaccinale antinfluenzale (persone sopra i 65 anni)	2021-2023	Azienda Sanitaria Locale di Biella	
Prevenzione serena: screening mammografico, screening cervicale, screening colon retto	2020-2025	Azienda Sanitaria Locale di Biella	
Numero di pazienti con esenzioni 048	2020-2025	Azienda Sanitaria Locale di Biella	
Numero di beneficiari di indennità per invalidità civile	2020-2025	Istat	
Speranza di vita alla nascita	2011-2025	Istat	
Speranza di vita a 65 anni	2012-2025	Istat	
Cause di morte	2016-2023	Istat	
Numero di morti per causa	2016-2023	Istat	
Numero di utenti dei servizi delle dipendenze patologiche per tipologia di dipendenza per Asl di residenza	2020-2025	Azienda Sanitaria Locale di Biella	
Numero persone assistite dal servizio di salute mentale e tipologia di intervento (residenziale o ambulatoriale)	2020-2025	Azienda Sanitaria Locale di Biella	
Supporto agli adolescenti e alla genitorialità	2019-2025	Sportello SPAFI	
Numero posti letto ospedalieri ordinari per abitante	2019-2023	Ministero dell'Economia e delle Finanze	
Medici di medicina generale di libera scelta ogni 1000 abitanti	2020-2025	Azienda Sanitaria Locale di Biella	
Pediatri di libera scelta ogni 1000 abitanti	2020-2025	Azienda Sanitaria Locale di Biella	
Dati accesso centro ISI	2020-2024	Azienda Sanitaria Locale di Biella	
Dimissioni	2020-2025	Azienda Sanitaria Locale di Biella	
Numero di casi attivati di assistenza domiciliare integrata nel corso dell'anno	2020-2025	Azienda Sanitaria Locale di Biella	
Numero di casi attivati di servizio di assistenza domiciliare	2022-2025	Consorzio Iris e Consorzio Cissabo	
Numero di strutture RSA	2022-2025	Azienda Sanitaria Locale di Biella	
Posti letto accreditati e autorizzati in strutture residenziali e semi-residenziali	2022-2025	Azienda Sanitaria Locale di Biella	
Numero di quote elargite	2020-2025	Azienda Sanitaria Locale di Biella	



www.osservabiella.it